



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente



**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: risultati di matematica e di italiano nelle seconde e risultati negli scrutini intermedi e finali in tutte le materie.
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4 :**
contrastare le diseguaglianze socio-culturali – prevenire e recuperare la dispersione e l'abbandono scolastico;
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri,
 - 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale,
 - 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
 - 4) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese,
 - 5) potenziamento delle competenze nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di istituti pubblici e privati operanti nel settore,
 - 6) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport,
 - 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
- in questi ultimi anni si è provveduto a sostituire tutte le attrezzature informatiche nei vari laboratori, portandoli così ad un completo rinnovamento e si provvederà a rinnovare totalmente il laboratorio linguistico di Via Don Minzoni. Le prossime priorità riguardano : l'officina meccanica e gli altri laboratori linguistici, che hanno attrezzature obsolete, ma l'aggiornamento risulta troppo costoso per la dotazione finanziaria dell'Istituto.
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
A010 - 1 catt.; **A012** – 18 catt. ; **A018** – 7 ore; **A020** – 3 catt.; **A021** – 2 catt.; **A026** – 8 catt.; **A034** – 6 catt.; **A037** – 2 catt.+ 15 ore; **A040** – 3 catt.; **A041** – 8 catt.; **A042** 6 catt. ; **A045** – 4 catt.; **A046** – 5 catt.; **A047** – 3 catt.+ 7 ore; **A048** – 6 catt.; **A050** - 3 catt. ; **A054** – 6 ore; **A061** – 2 catt. + 10 ore; **AA24** – 2 catt. ; **AB24** – 9 catt. + 9 ore; **AC24** – 1 catt.; **AD24** – 1 catt.+ 15 ore; **B003** – 17 ore; **B012** – 2 catt. + 8 ore; **B015** – 1 catt. + 17 ore + 1 catt. per Ufficio Tecnico; **B016** – 3 catt. + 10 ore; **B017** – 4 catt. + 8 ore; **B022** – 1 catt. + 17 ore; **Religione** – 3 catt.; **Sostegno** – 18 catt. O.D. – 12

catt. O.F. – 1 catt. in deroga

Salvo incremento o diminuzione delle classi nei vari anni scolastici.

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità: i posti assegnati sono i seguenti: 1 – **A009**; 1 – **A010**; 1 – **A012**; 11 ore – **A018**; 1 - **A045**; 2 – **A046**; 1 – **A050**; 1 – **B015**; 6 ore – **AD24** (i posti non sono stati assegnati in base alle esigenze della scuola espresse nel POF, ma in base al Decreto Ministeriale sulle assunzioni della fase C, mentre per i progetti e le iniziative didattiche e formative dell'Istituto si chiede l'assegnazione di insegnanti di matematica, inglese, italiano e materie tecniche). Le cattedre di potenziamento sono state man mano usate anche per assorbire le eventuali ore residue e 1 di A012 è di una docente utilizzata presso l'INSMLI.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso B015 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, è prevista la figura del coordinatore di plesso per Via Don Minzoni e quella del coordinatore di classe;



- viene prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché di dipartimenti di specializzazione (meccanica, elettrotecnica, chimica, informatica e grafica per il settore tecnologico, AFM, turismo e RIM per il settore economico) e trasversali: orientamento in entrata e in uscita, alternanza scuola-lavoro in Italia e all'estero, educazione alla salute e alla legalità. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - è prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 (comma 3/d) ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA, 9 Assistenti Amministrativi, 9 assistenti tecnici e 16 collaboratori scolastici.
- **Commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): come già negli scorsi anni scolastici, vengono proposti corsi sulla sicurezza per gli studenti delle classi terze che effettuano l'alternanza scuola- lavoro. Per quanto riguarda tutto il personale in servizio, nella scuola si svolgono corsi sulla sicurezza obbligatori per legge, mentre per le singole componenti, si effettuano corsi di aggiornamento in base alle proposte emerse.
- **Commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
- Con il progetto "Educazione all'affettività", attraverso incontri con la psicologa in classe, i ragazzi effettuano un percorso di educazione alla conoscenza di sé, all'affettività, alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere.
- **Commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
- per gli studenti di seconda sono previste iniziative interne alla scuola perchè possano scegliere consapevolmente la specializzazione che frequenteranno in terza,
 - per gli studenti di quinta si prevedono iniziative in collaborazione con le università per una scelta dei corsi universitari il più possibile conforme alle loro attitudini,
-



- per gli alunni delle scuole medie viene organizzato un open day aperto alle famiglie che possono così visitare la scuola e laboratori aperti nel corso dell'anno per una scelta consapevole della scuola superiore,
 - la scuola collabora poi attivamente con le aziende e in generale con tutto il mondo del lavoro, per coloro che non proseguono gli studi dopo il diploma,
 - per gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche vengono organizzati corsi di italiano come L2 e per loro, così come per tutti gli studenti con BES, dove si ravvisa la necessità, viene considerato un percorso particolare per il raggiungimento degli obiettivi minimi del biennio,
 - sono istituite borse di studio per gli alunni meritevoli, sia con finanziamenti da parte di privati, sia, quando possibile, con fondi della scuola,
 - l'istituto partecipa a tutti i progetti che intendono valorizzare gli studenti, attraverso iniziative che fanno emergere le loro capacità e le loro attitudini,
 - per ogni classe viene designato un coordinatore, figura particolarmente importante per tenere i contatti con le famiglie e per una gestione unitaria di tutte le iniziative proposte,
- **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*): si prosegue con il progetto di alternanza scuola-lavoro che da anni la scuola porta avanti con le aziende e gli uffici pubblici e privati presenti sul territorio. Si prevedono ore di alternanza nel corso del triennio attraverso attività di impresa simulata, volontariato e visite alle aziende.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
- la scuola già da tre anni ha molte classi 2.0 che seguono le lezioni delle materie tecniche con supporti digitali, altre che usufruiscono di LIM e varie dotazioni informatiche che sono a disposizione di tutti i docenti in laboratori aperti,
 - i due plessi sono dotati di wi-fi che coprono tutte le aule e i laboratori e, con il finanziamento di nuovi progetti, si auspica di poterlo ulteriormente potenziare,
 - già da molti anni è in dotazione il registro elettronico che le famiglie possono consultare da casa con apposita password e i docenti compilare da qualunque postazione internet.
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):
- i docenti possono frequentare i corsi di aggiornamento organizzati da enti esterni specifici della disciplina che insegnano – la scuola organizza corsi in base alle esigenze espresse dai docenti in sede di screening.



- 3) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF e nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano.
- 4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro la scadenza che sarà fissata dal MIUR, per essere portata all'esame del collegio stesso.

F.to Il Dirigente Scolastico

Dr. Maria Grazia Andretta